



Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia
Via Napoli, 2 – Francavilla di Sicilia (Me)
Telefono 0942 388027- 0942 462560
c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M

www.icfrancavilla.it
meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI ANTICIPATARI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'iscrizione al primo anno della scuola dell'infanzia è un momento delicato e costituisce l'inizio di un percorso formativo che ha come obiettivo finale l'acquisizione delle competenze basilari previste al termine della Scuola dell'obbligo.

Risulta fondamentale che la scuola predisponga, oltre alla definizione di percorsi didattici specifici, anche un assetto organizzativo che si adegui alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età. Questo è tanto più necessario per i bambini più piccoli che dipendono molto dall'adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento, che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare una dimensione individuale caratterizzata da silenzio e calma, che hanno specifici tempi e ritmi di sviluppo che vanno rispettati e compresi piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento (trasformando spesso l'intervento educativo in mera assistenza o interventismo didattico).

Perciò, al fine di "assicurare migliori opportunità di apprendimento e di crescita educativa" e garantire la qualità dell'offerta formativa e la flessibilità e specificità dei percorsi, si adotta il seguente regolamento per l'inserimento dei bambini anticipatori iscritti al primo anno della Scuola dell'Infanzia.

NORMATIVA

Le disposizioni normative e le circolari specifiche del Miur che regolano le iscrizioni scolastiche prevedono che possano essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia, oltre ai bambini che compiono il terzo anno di età entro il 31 Dicembre dell'a.s. in corso, anche quelli che li compiono entro il 30 Aprile dell'anno successivo.

L'ammissione anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento di cui al D.P.R. 20 Marzo 2009, n. 89:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

REQUISITI E CONDIZIONI

L'ammissione alla frequenza per i bambini al di sotto dei tre anni (nati entro il 30 aprile) è subordinata alle seguenti condizioni:

1. la disponibilità dei posti e l'esaurimento di eventuali liste di attesa;
2. i bambini anticipatori saranno inseriti nelle sezioni con bambini piccoli o nelle altre sezioni in base alla disponibilità di posti. Se inseriti in sezioni omogenee dove non vi sono presenti coetanei, (per mancanza di posto nelle altre sezioni), l'anno successivo

verranno inseriti nelle altre sezioni dove è presente un gruppo di bambini coetanei per proseguire il percorso scolastico anche con i pari;

2) Distribuzione equa degli alunni anticipatari fino ai limiti di capienza consentito per sezione; Ogni sezione sarà formata dall'80% di bambini in età regolare e dal 20% di bambini anticipatari, laddove ci sono le condizioni.

Nelle sezioni che accolgono bambini diversamente abili la percentuale dei bambini anticipatari da inserire scende al 10%. (Nelle sezioni dei piccoli comuni, considerato il numero ridotto di alunni, saranno possibili deroghe, previa valutazione, da effettuarsi caso per caso da parte dei docenti).

3) Possibilità di accoglienza, in caso di esubero di iscrizioni, in altri plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto. In caso di eccedenza di domande verrà seguito il criterio di precedenza relativo alla maggiore età anagrafica dell'alunno anticipatario.

4) Accettabile grado di autonomia nelle condotte di base: deambulazione, comprensione e comunicazione delle necessità fisiologiche, uso dei servizi igienici, alimentarsi in modo autonomo.

La maturazione di tali capacità sarà valutata dalle docenti in un dialogo con la famiglia e dopo un breve periodo di osservazione prima dell'inizio della scuola (nel caso di bambino inserito).

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

Affinché il distacco dalla famiglia e il primo rapporto con l'istituzione scolastica possa avvenire nel modo più sereno, si rende necessario adeguare i tempi di permanenza a scuola con le esigenze individuali degli alunni. Pertanto il primo periodo di inserimento dei bambini avverrà in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti che, collaborando con le famiglie, sapranno calibrare l'intervento su ogni singolo bambino senza imposizioni o forzature delle prestazioni.

A partire dal mese di giugno dell'anno scolastico precedente verranno effettuati dei colloqui con le famiglie ed organizzati dei momenti di gioco ed attività per favorire una prima conoscenza dei bambini da parte dei docenti che penseranno a compilare una griglia di osservazione. Prima dell'inizio dell'anno scolastico (in caso solo di domanda accolta) sarà ripetuto l'incontro al fine di calibrare i tempi dell'inserimento dei bambini. I bambini verranno accolti solo dopo aver inserito i bambini aventi diritto. (nati fino a dicembre).

Gli orari di frequenza per ciascun bambino saranno definiti sulla base della valutazione che il team docenti definirà relativamente ai singoli alunni, nel rispetto delle specifiche esigenze di ciascuno e con particolare attenzione al livello di autonomia individuale.

Nelle prime 4 settimane di inserimento è previsto l'orario ridotto con progressione graduale fino alle ore 12,30.

La frequenza fino al mese di dicembre sarà limitata (sono ammesse deroghe secondo il giudizio espresso dai docenti) al solo turno antimeridiano escluso il tempo/ servizio mensa per permettere l'acquisizione del livello di autonomia richiesto.

Dal mese di gennaio i bambini potranno permanere a scuola più tempo compreso il tempo/ servizio mensa secondo la valutazione dei docenti.

In caso di bambini non sufficientemente autonomi si concorderà con le famiglie una frequenza ridotta (solo orario antimeridiano e senza servizio mensa).

Lo scambio di informazioni con le famiglie è costante in questo periodo per valutare la possibilità di intensificare la permanenza a scuola dei bambini e delle bambine.